

COMUNE DI SANT'ELIA FIUMERAPIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

COMUNE DI SANT'ELIA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0003183 - 08.04.2019
CAT CLASSE 0 PARTENZA

Uffici: RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 2.4.2019

OGGETTO: Deliberazione G.C. n.14 del 4.2.2019: "Imposta municipale unica (IMU) – conferma aliquote per l'anno 2019 e approvazione termini di pagamento".

L'anno duemiladiciannove il giorno due del mese di aprile alle ore 18,30 nella Sala delle adunanze Consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 25.3.2019 prot. N. 2705 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. Fernando Cuozzo - Sindaco. Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 8 - ed assenti 4, sebbene invitati come segue:

Cognome e nome	Presenti	Assenti	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1- Caringi Simone	X		7 -Iannetta Mauro		X
2- Rotondo Roberto	X		8- Velardo Donatella	X	
3- Trelle Antonio	X		9- Angelosanto Roberto	X	
4- Fionda Annalisa	X		10- D'Agostino Antonio	X	
5- Violi Fabio	X		11- Arpino Ferdinando		X
6-Vettrano Cristina		X	12 - Lanni Michele		X

Segretario Generale del Comune di S.Elia Fiumerapido, Dr.ssa Angela Decina, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Richiamate le dichiarazioni evidenziate al punto n. 5 dell'Ordine del Giorno in trattazione nella presente seduta consigliare;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, comma 1, secondo periodo, in base al quale entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Interno ha disposto la proroga (decreto 7 dicembre 2018, Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.292 del 17 dicembre 2018) al 28 febbraio del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali.

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 avente ad oggetto "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019);

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. Comunale n. 124 del 30/07/2018 di adozione del D.U.P. 2019/2021 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Bilancio di previsione 2018/2020 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2018;

VISTA la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2019-2021 adottato con delibera di G.C. n. 9 del 04.02.2019 e approvato dal C.C. al punto n. 3 dell'Ordine del Giorno della odierna seduta;

RICHIAMATA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 relativa al Bilancio di previsione dello Stato per anno 2019 e per il triennio 2019/2021 ("Legge di Bilancio") (pubblicata nella G.U. n.302 del 31/12/2018);

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 - 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) anche per l'anno 2019 risulta basata sulla disciplina definita per l'anno 2014 e che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con Delibera di Consiglio n. 11 del 05/09/2014, che regola l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU), del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI);

TENUTO CONTO della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) con cui sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli;

PRESO ATTO del contenuto del comma 10, art 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015,

S.O. n. 70 che così recita: «a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il

soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui a l'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;

PRESO ATTO del contenuto del comma 13, art 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015,

S.O. n. 70 che così recita: " A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- c) a immutabile destinazione agro silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34";

PRESO ATTO, di tutte le variazioni apportate dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) sulla disciplina dell'IMU e della TASI;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 06 del 04/01/2018 di conferma delle aliquote I.M.U. per l'anno 2018, ratificata con delibera di C.C. n. 7 del 29.03.2018;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 04/02/2019 di conferma delle aliquote I.M.U. per l'anno 2019;

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla conferma delle aliquote IMU relative all'anno 2019, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

VISTE le disposizioni, non modificate, di cui all'art. 9-bis della legge n. 80/2015 (di conversione del D.L. n. 47/2014) secondo le quali, "A partire dal 1 gennaio 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso";

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'imposta unica comunale, la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre con versamento dell'imposta dovuta all'Ente mediante utilizzo del Modello F24;

CONSIDERATO, infatti, che sotto questo profilo, l'art. 1, comma 689 L. 47/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

RITENUTO opportuno stabilire, dunque, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con Delibera di Consiglio n. 11 del 05.09.2014, che regola l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU), del Tributo sui servi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal Revisore Unico dei Conti

con verbale n. 39 del 04.02.2019;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI n. 7 favorevoli n. 2 contrari (Angelosanto e D'Agostino), essendo n. 9

Consiglieri presenti di cui votanti 9 e n. 0 astenuti;

DELIBERA

1. **di confermare**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta Municipale Unica (IMU), con efficacia dal 1° gennaio 2019:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota per abitazione principale di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	6 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree fabbricabili	8,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	8,6 per mille di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato

2. **di confermare**, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;
3. **di rimandare** al Regolamento dell'Imposta municipale propria (IUC) l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'Imposta per il 2019 da parte dei relativi soggetti passivi;

4. **di dare atto** delle disposizioni vigenti in tema di applicazione I.M.U. sui terreni agricoli di cui all'art. 1, comma 13 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015;
5. **di dare atto** delle disposizioni vigenti in tema di applicazione I.M.U. sugli immobili in comodato d'uso di cui all'art. 1, comma 10 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015;
6. **di dare atto**, in definitiva, di tutte le variazioni apportate dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) sulla disciplina dell'IMU;
7. **di dare atto** delle disposizioni di cui all'art. 9-bis della legge n. 80/2015 (di conversione del D.L. n. 47/2014) in tema di assimilazione alla prima abitazione per immobili posseduti dai cittadini A.I.R.E.;
8. **Di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato dal Consiglio Comunale atto n. 11 del 05.09.2014;
9. **Di dare atto** di quanto statuito nella Delibera di consiglio Comunale n. 12 del 05/09/2015 secondo cui le aliquote determinate dal Consiglio sarebbero state valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
10. **di stabilire**, dunque, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre

11. **Di trasmettere** copia delle presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2019 ai fini della pubblicazione sul sito dello stesso MEF;

Successivamente, a seguito di separata votazione

CON VOTI n. 7 favorevoli n. 0 contrari, essendo n. 9 Consiglieri presenti di cui votanti 7 e n. 2 astenuti (Angelosanto e D'Agostino);

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

REVISORE UNICO DEI CONTI
del Comune di Sant'Elia Fiumerapido
(Provincia di Frosinone)

Verbale n. 39 del 04/02/2019

Parere del Revisore Unico in ordine alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) – CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019 E APPROVAZIONE TERMINI DI PAGAMENTO"

Il Revisore Unico dei Conti


- **Vista** la proposta di delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto "IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) – Conferma aliquote Anno 2019 e approvazione termini di pagamento.";
- **Visto** il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 05/09/2014, nelle sue componenti IMU, TASI e TARI;
- **Vista** la Legge di Bilancio 2019, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale 2019-2021 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145);
- **Vista** la delibera di Giunta Comunale n.6 del 04/01/2018 di conferma delle aliquote IMU 2018, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n.7 del 29/03/2018;
- **Considerato** che la riscossione dell'I.M.U. dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre con versamento mediante utilizzo del Modello F24;
- **Visto** il parere positivo espresso del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di delibera in esame.

Tutto ciò premesso

Il Revisore Unico dei Conti

esprime parere favorevole sulla proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto "IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) – CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019 E APPROVAZIONE TERMINI DI PAGAMENTO"

Sant'Elia Fiumerapido, 04/02/2019

Il Revisore Unico dei Conti

Rag. Vincenzo Capasso

COMUNE DI SANT'ELIA FIUMERAPIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Delib. n. 14 del 4.2.2019: "Imposta municipale unica (IMU) - conferma aliquote per l'anno 2019 e approvazione termini di pagamento".

SETTORE PROPONENTE - FINANZA

PARERE ai sensi dell'art.49, 1° comma, decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267;

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, si esprime il seguente parere;

favorevole _____

Data 2 APR 2019

il responsabile dell'Ufficio
Istruttore Direttivo D.3

Alto Olandesi

PARERE CONTABILE UFFICIO DI RAGIONERIA;

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

La **SPESA** ha la necessaria copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario in corso al:

CAP (INT.) gestione COMP/RES. BIL (.....) PER € IMPEG.N.

CAP (INT.) gestione COMP/RES. BIL (.....) PER € IMPEG.N.

CAP (INT.) gestione COMP/RES. BIL (.....) PER € IMPEG.N.

CAP (INT.) gestione COMP/RES. BIL (.....) PER € IMPEG.N.

2 APR 2019

Data: _____

il responsabile dell'Ufficio
Funzionario D.4

Dr.ssa Alba Olandesi

Alto Olandesi

IL PRESIDENTE
F.to Fernando Cuzzo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Angela Decina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificatosi dal sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione è stata:

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo Comune il giorno
08 APR. 2019

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Il presente atto non è soggetto a controllo preventivo di legittimità in virtù dell'entrata in vigore della legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001.

Dalla Residenza Comunale, li **08 APR. 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Angela DECINA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine:

- Ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- Ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Angela DECINA
